



# CITTÀ DI DRONERO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'oro al merito civile

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trenta**, del mese di **aprile**, alle ore **18:30** nella solita sala delle riunioni, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **URGENTE** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
<b>ASTESANO Mauro</b>	SINDACO	X	
<b>ARNAUDO Mauro</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GERBAUDO Maria Grazia</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BIMA Marica</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>AIMAR Miriana</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GIORDANO Carlo</b>	CONSIGLIERE		X
<b>BALBI Pierluigi</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>REBUFFO Daniela</b>	CONSIGLIERE		X
<b>GHIO Vincenzo</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>VIRANO Oscar</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>EINAUDI Luisella</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>AGNESE Alessandro</b>	CONSIGLIERE		X
<b>BIANCO Maura</b>	CONSIGLIERE		X
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	4

Assiste quale Segretario Comunale **MANFREDI DOTT.SSA MARIAGRAZIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ASTESANO Mauro** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024. PROVVEDIMENTI.**

Prima di proceder alla trattazione dell'unico punto iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta viene dato conto al Consiglio Comunale dei motivi della convocazione d'urgenza del presente Consesso.

L'argomento in discussione è l'approvazione del Piano economico finanziario e delle tariffe della Tassa rifiuti (TARI) relativi all'anno 2024 fissata per legge al 30 aprile di ciascun anno, giusto DL 228/2021 convertito dalla L. 25/02/2022 n. 15.

L'elaborazione del PEF 2024 si è rivelata, però, particolarmente complessa sia per l'introduzione da parte di ARERA di ulteriori regole con difficoltà applicative notevoli in particolare quelle per la disciplina dei contratti in materia di gestione dei rifiuti cui si aggiungono le regole del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) introdotto con la deliberazione ARERA n. 363/2021 del 03/08/2021 ed aggiornato per il biennio 2024/2025 con la deliberazione ARERA 389/2023/R.

Tali difficoltà hanno comportato la proposta di emendamenti, sia da parte dell'ANCI che dello stesso Governo, finalizzati allo slittamento del termine di approvazione del PEF e delle relative tariffe dal 30 aprile al 30 giugno. I tempi di approvazione di tali emendamenti sembravano in origine molto rapidi per cui si era addivenuti alla determinazione che non fosse necessario effettuare il Consiglio Comunale entro il 30 aprile.

Di fatto, nonostante la rilevanza della materia, si è arrivati, solo in data odierna, all'approvazione dei suddetti emendamenti, e, pertanto, allo slittamento del termine dal 30 aprile al 30 giugno in Commissione Finanze del Senato, con la conseguenza che si è ritenuto, nel silenzio del legislatore, di dover convocare d'urgenza il Consiglio Comunale per ottemperare all'adempimento in oggetto entro il termine del 30 aprile previsto per legge.

Dopodiché

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato per il periodo 2022-2025;

**VISTE INOLTRE:**

- la deliberazione ARERA 389/2023/R/rif di aggiornamento biennale (2024/2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n. 1/2023/DTAC di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché dettante chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2024-2025, redatto seguendo le disposizioni dell'Autorità e validato dal soggetto gestore del servizio - C.E.C. Consorzio Ecologico Cuneese con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 in data 11.4.2024;

**RITENUTO** necessario provvedere all'approvazione del suddetto Piano finanziario, allegato A), e di trasmettere lo stesso all'ARERA, per gli atti di propria competenza, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**VISTI**, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

**RILEVATA ALTRESI'** la necessità di procedere con l'approvazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024;

**ESAMINATO** quindi il predetto PEF 2022-2025, di cui all'allegato A, il quale espone per l'anno 2024 un costo complessivo di € 871.713,00;

**DATO ATTO** che la ripartizione del suddetto costo tra quota fissa e quota variabile è la seguente (allegato B):

- Totale componenti di costo fisso: € 356.962,00
- Totale componenti di costo variabile: € 514.751,00

**CONSIDERATO CHE:**

- le tariffe della TARI sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e che il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e dalla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- l'Ente deve ripartire tra le due categorie, secondo criteri razionali, l'insieme dei costi da coprire ed i potenziali rifiuti prodotti;

- la ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è stata effettuata quantificando il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolandone l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche;

- alle utenze domestiche è stato addebitato il 76% dei costi FISSI e alle non domestiche il restante 24% come anche per i costi VARIABILI;

- le tariffe sono state elaborate utilizzando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, in misura uguale agli anni precedenti;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato C) della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2024, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2023, rispetta il limite di crescita (attualmente il valore massimo ammissibile è pari al 9,6%);

**RICORDATO CHE** la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento ai sensi del comma 663, art. 1, L. 147/2013;

**RITENUTO**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: 30 giugno 2024;

- seconda rata: 2 dicembre 2024 stante il disposto dell'art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del DL 30/04/2019 n. 34 convertito dalla L. 58/2019, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2024;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- Il D.L. 228/2021 (Milleproroghe 2022), convertito in legge in data 25.02.2022 n. 15, prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- Il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo dell'atto è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021 [art. 13, comma 15-bis, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019]. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21.09.2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per

l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- in base al decreto 01.07.2020 del MEF, articolo 2, comma 3, per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24;

- la delibera ARERA del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'istituzione di componenti perequative per:

- - la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;

- - la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

#### **ACQUISITI**

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio Tributi ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto, invece, che sulla presente proposta di deliberazione non è stato rilasciato il parere da parte del Revisore dei conti, sulla base delle considerazioni che il PEF deve essere obbligatoriamente validato da un soggetto terzo che deve provvedere a verificarne la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e tale validazione, presupposto necessario per la definitiva approvazione dello stesso da parte di ARERA, ai sensi dell'art. 6 della delibera 443/2019, esula dai compiti attribuiti all'Organo di revisione con la conseguenza della non obbligatorietà del parere di tale organo sia nei riguardi della deliberazione di approvazione del PEF che nelle corrispondenti tariffe;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari, n. zero astenuti su n. 9 consiglieri presenti e n. 9 votanti

#### **DELIBERA**

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Piano Finanziario PEF 2024-2025, allegato A);

3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024, allegato C) predisposte sulla base dei costi fissi e variabili (allegato B);

4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario;

5) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Cuneo nella misura del 5%;
- le componenti perequative così come previsto dall'Autorità con propria delibera del 3 agosto 2023 n. 386/2023/R/RIF atte rispettivamente alla copertura:
  - dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti
  - delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

6) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: 30 giugno 2024;
- seconda rata: 2 dicembre 2024 stante il disposto dell'art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011, introdotto dall'art. 15 bis del DL 30/04/2019 n. 34 convertito dalla L. 58/2019, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno 2024;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2024, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

8) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tributi per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, ivi compresa la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze.

**DOPODICHE'**

Con successiva votazione e con n. 9 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, i medesimi componenti il Consiglio Comunale delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 per gli adempimenti consequenziali.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
ASTESANO Mauro

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
MANFREDI Dott.ssa Mariagrazia

---

### **RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
  - Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.
-

	2024			2025		
	DRONERO			DRONERO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integ RU (TOT P)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	53.907	-	53.907	57.872	-	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	28.632	28.632	-	28.632	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	39.363	138.106	177.469	39.263	138.106	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	245.852	17.530	263.381	236.495	17.530	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;TV</sub>	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	42.578	-	42.578	42.578	-	
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	25.547	-	25.547	25.547	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	40.997	-	40.997	40.997	-	
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	29.518	-	29.518	29.518	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RClot <sub>TV</sub>	-	4.656	4.656	-	6.291	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	52.454	52.454	-	51.905	
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	284.056	241.377	525.434	278.565	229.881	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	52.506	-	52.506	61.936	-	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	99.323	99.323	-	99.323	
Costi generali di gestione CGG	85.340	-	85.340	83.424	-	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	
Altri costi CO <sub>AL</sub>	61	-	61	-	-	
Costi comuni CC	85.401	99.323	184.723	83.424	99.323	
Ammortamenti Amm	341	-	341	-	-	
Accantonamenti Acc	64.493	38.593	103.086	77.391	38.593	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	
- di cui per crediti	-	38.593	38.593	-	38.593	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	64.493	-	64.493	77.391	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	638	-	638	-	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale CK	65.472	38.593	104.065	77.391	38.593	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;TF</sub>	-	-	-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RClot <sub>TF</sub>	-	2.964	2.964	-	4.448	
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	19.825	19.825	-	21.763	
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	203.379	160.705	364.083	222.752	155.230	
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	492.790	466.797	959.587	593.197	449.826	1
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	487.435	402.082	889.517	501.316	385.111	
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			78%			78%
q <sub>o2</sub> ton			3.218,03			
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg			26,08			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,41			
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,20			-0,20
Totale γ			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,70			0,70
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
rd <sub>o</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>o</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI <sub>o</sub>			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,60%			9,60%
(1+ρ)			1,0960			
ΣT <sub>o</sub>			889.517			
ΣTV <sub>o-1</sub>			519.758			ε
ΣTF <sub>o-1</sub>			318.765			ε
ΣT <sub>o-1</sub>			838.523			ε
ΣT <sub>o</sub> / ΣT <sub>o-1</sub>			1,0608			ε
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			889.517			
delta (ΣT <sub>o</sub> -ΣTmax)			-			
TVa dopo distribuzione delta (ΣTVa-ΣTmax)	284.056	241.377	525.434	278.565	229.881	
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTfa-ΣTmax)	203.379	160.705	364.083	222.752	155.230	
Ta = TVa + Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	487.435	402.082	889.517	501.316	385.111	8
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			10.683			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			7.122			
ΣTV <sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			514.751			
ΣTF <sub>o</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			356.961			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			871.712			
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1			0,70			
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>99%</sup> <sub>sc</sub> si			62.403			
CRD <sup>99%</sup> <sub>sc</sub> si			72.201			
H di partenza			86,4%			
Classe di partenza H			A			
<b>Obiettivi</b>						
Classe obiettivo			86,4%			86,4%
			A			A

## COSTI FISSI E VARIABILI 2024

COSTI FISSI			
CG	CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	€ 52.506,00
CC	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	€ 99.323,00
CC	CGG	Costi generali di gestione	€ 85.340,00
CC	COal	Altri costi	€ 61,00
CK	Amm.	Ammortamenti	€ 341,00
CK	Acc.	Accantonamenti	€ 103.086,00
CK	R	Remunerazione del capitale investito netto	€ 638,00
	RC	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	€ 2.964,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 19.825,00
	2/DRIF	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (negative)	€ -7.122,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 356.962,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

Totale superficie		Utenze	Quota	Superficie	
Mq	746.642,27	Domestiche	78,85 %	Mq	588.714,08
		Non domestiche	21,15 %	Mq	157.928,19

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	356.962,00	Domestiche	76,00 %	€	271.291,12
		Non domestiche	24,00 %	€	85.670,88

### COSTI VARIABILI

CG	CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€ 53.907,00
CG	CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	€ 28.632,00
CG	CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	€ 177.469,00
CG	CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	€ 263.381,00
AR	b(AR)	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	€ -25.547,00
AR	SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(1+w)ARsc	€ -29.518,00
	RC	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	€ 4.656,00
	IVA	Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 52.454,00
	2/DRIF	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 (negative)	€ -10.683,00
		<b>Totale</b>	<b>€ 514.751,00</b>

### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

Tipo	Quantità rifiuti (Kg)	%
Rifiuti da raccolta differenziata	1.957.976,00	
Rifiuti da raccolta indifferenziata	732.191,00	
<b>Totale rifiuti</b>	<b>2.690.167,00</b>	<b>100,00 %</b>
Domestiche	1.794.462,65	66,70 %
Non Domestiche	895.704,35	33,30 %

Totale costi		Utenze	Quota	Importo	
€	514.751,00	Domestiche	76,00 %	€	391.210,76
		Non domestiche	24,00 %	€	123.540,24

## Tariffe del Tributo TARI Anno 2024

### Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,39145	0,60	€ 48,98749
2	0,94	€ 0,45995	1,40	€ 114,30413
3	1,05	€ 0,51378	1,80	€ 146,96246
4	1,14	€ 0,55781	2,20	€ 179,62078
5	1,23	€ 0,60185	2,90	€ 236,77285
6 o più	1,30	€ 0,6361	3,40	€ 277,59575

### Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,56	€ 0,38281	4,60	€ 0,63448
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	€ 0,29394	3,50	€ 0,48276
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,51	€ 0,34863	4,20	€ 0,57931
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	€ 0,51953	7,21	€ 0,99448
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,25976	3,10	€ 0,42758
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96	€ 0,65625	7,90	€ 1,08965
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20	€ 0,82031	9,85	€ 1,35861
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ 0,73828	8,88	€ 1,22482
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	€ 0,68359	8,20	€ 1,13103
10	OSPEDALI	1,07	€ 0,73144	8,81	€ 1,21516
11	UFFICI, AGENZIE	1,07	€ 0,73144	8,78	€ 1,21103
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	0,74	€ 0,50586	6,04	€ 0,8331
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	€ 0,67675	8,15	€ 1,12413
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	€ 0,75878	9,08	€ 1,2524
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 0,56738	6,81	€ 0,9393
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ 1,21679	14,58	€ 2,01102
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	€ 0,74511	8,95	€ 1,23447
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	€ 0,56054	6,76	€ 0,93241
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	€ 0,74511	8,95	€ 1,23447
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,50	€ 0,3418	4,07	€ 0,56138
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	€ 0,37597	4,50	€ 0,62069
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,79	€ 1,90722	22,84	€ 3,15032
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,91	€ 1,98925	23,86	€ 3,29101
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,65	€ 1,81151	21,37	€ 2,94756
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	€ 1,38085	16,55	€ 2,28274
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	€ 1,05273	12,60	€ 1,73792
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,59	€ 2,45409	29,38	€ 4,05238
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	€ 1,0664	12,82	€ 1,76826
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,50	€ 2,39257	56,78	€ 7,83167
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	€ 0,71093	8,56	€ 1,18068

### Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100,00%.